

PARTITE LE PRIME COMUNICAZIONI DALL'ASL2

## Rientro in servizio dei sanitari no vax con il rischio di un cambio delle mansioni

Sono partite già ieri alcune comunicazioni ai sanitari sospesi perché non vaccinati che possono rientrare in servizio in seguito al decreto del ministro Schillaci. Per il Governo il reintegro trova le sue motivazioni nel miglioramento del quadro epidemiologico e nella necessità di fare fronte alla carenza di organico, che da anni colpisce ormai tutte le Asl del territorio nazionale. I sospesi all'interno dell'azienda sanitaria del savonese sono 55, più un'altra cin-

quantina di operatori che lavorano nella sanità privata.

Prima di poter tornare al lavoro, però, i dipendenti dell'Asl dovranno fare la visita con il medico del lavoro e l'azienda dovrà assegnare gli incarichi per i lavoratori che mancano dal lavoro da un anno. Con l'incognita della riorganizzazione di alcuni reparti e ambulatori che potrebbe prevedere per loro il cambio di mansioni.

Appena scattato l'obbligo vaccinale per il personale sani-

tario l'Asl aveva mandato oltre duemila lettere di richiamo. In un secondo momento il Governo aveva poi delegato agli ordini professionali il compito di verificare le posizioni degli iscritti. Il reintegro dei non vaccinati avrebbe creato qualche malumore da parte del personale che ha seguito regolarmente il percorso vaccinale mentre esprimono soddisfazione i sindacati come il Cub e Nursing up. «Accogliamo con estrema soddisfazione la deci-

sione del neo ministro della Salute Orazio Schillaci - dichiara Nursing up - che a pochi giorni dal suo insediamento, sembra avere già compreso, e non possiamo che esserne lieti, la linea concreta da adottare per avviare il lento e complesso lavoro di ricostruzione del nostro sistema sanitario italiano».

Tra le misure adottate dal governo in materia di covid c'è anche quella che prevede il congelamento delle multe da cento euro fatte agli over 50 che non si sono vaccinati. Ma l'iter dell'Agenzia delle Entrate è andato avanti. In questi giorni un nutrito gruppo di savonesi over 50 ha ricevuto la multa con richiesta di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate.E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

